



Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14085 del 23/10/2024

Proposta n. 38448 del 22/10/2024

Oggetto:

Indizione e approvazione atti di gara per la procedura aperta, ai sensi art. 71 D.lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio per la gestione e controllo dell'intervento "Buoni servizio per la fruizione di interventi in materia di inclusione sociale".

Proponente:

Estensore	SCARPALEGGIA FRANCESCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TANCREDI ANNALISA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. METE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	P. ALFARONE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Indizione e approvazione atti di gara per la procedura aperta, ai sensi art. 71 D.lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio per la gestione e controllo dell'intervento "Buoni servizio per la fruizione di interventi in materia di inclusione sociale".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale "Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 dell'11/1/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G18832 del 28/12/2022 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali" della Direzione Regionale Centrale acquisti;

VISTA la novazione del contratto di conferimento del 12/02/2024, dell'incarico da dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti a dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01362 del 12/02/2024, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G02295 del 01/03/2024, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR, a decorrere dal 1° maggio 2024;

VISTA la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Determinazione n. G13282 dell'08/10/2024 della Direzione Regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione con cui si è proceduto a:

- avviare la procedura aperta, ai sensi art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, per individuazione di un Organismo Intermedio per la gestione e controllo dell'intervento "Buoni servizio per la fruizione di interventi in materia di inclusione sociale" per un valore complessivo pari a € 6.500.000,00 così ripartito:
 - o Base d'asta triennale: 3.000.000,00 € IVA esclusa;
 - o Eventuale rinnovo triennale: 3.000.000,00 € IVA esclusa;
 - o Eventuale proroga tecnica: 500.000,00 € IVA esclusa;
- approvare gli elementi essenziali della procedura di gara e, nello specifico, il Documento di progettazione (Allegato 1), il Capitolato tecnico (Allegato 2), lo Schema di Contratto (Allegato 3), la Griglia con i criteri tecnici di valutazione (Allegato 4) e i Requisiti di ordine speciale (Allegato 5);
- costituire i gruppi di lavoro relativi alle tre fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione;
- delegare alla Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR la fase di affidamento della procedura e che la medesima provvederà con proprio atto ad approvare la rimanente documentazione di gara, nonché a pubblicare l'iniziativa sulla piattaforma telematica Stella;

CONSIDERATA la nota prot. n. 1233842 dell'8/10/2024 con la quale la Direzione Regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione ha trasmesso la citata determinazione per "*il prosieguo di competenza ovvero indizione e definizione della procedura di gara e scelta del contraente*";

CONSIDERATO che la Direzione Regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione ha individuato il seguente gruppo di lavoro per la fase di affidamento della presente procedura di gara:

- dott.ssa Annalisa Tancredi, in qualità di RUP;
- dott.ssa Marzia Dramis in qualità di collaboratrice;
- dott. Francesco Scarpaleggia in qualità di collaboratore;

CONSIDERATO che per lo svolgimento della presente procedura di gara si utilizza il sistema informatico "STELLA" per le procedure telematiche di acquisto;

CONSIDERATO che per l'espletamento della presente procedura di gara è stata predisposta l'ulteriore documentazione di seguito elencata:

- Disciplinare di gara con gli allegati:
- Allegato 1 – Schema Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA;
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva certificazione art. 89 del D.lgs. n. 159/2011;
- Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva certificazione art. 85 del D.lgs. n. 159/2011;
- Allegato 5 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
- Allegato 6 – Schema di Offerta Tecnica;
- Allegato 7 – Schema di Contratto;
- Allegato 8 – e-DGUE (da redigere a Sistema);
- Allegato 9 – Modello giustificativi dell’Offerta Economica;
- Allegato 10 – Documento di progettazione
- Capitolato Tecnico

RITENUTO pertanto necessario procedere all’indizione di una gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, gara in un unico lotto, per individuazione di un Organismo Intermedio per gestione e controllo dell’intervento "Buoni servizio per la fruizione di interventi in materia di inclusione sociale" del valore complessivo stimato dell’appalto pari a € 6.500.000,00 IVA esclusa, così suddiviso:

- importo a base d’asta di € 3.000.000,00 IVA esclusa per contratto di appalto della durata di trentasei mesi di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- importo di rinnovo triennale di € 3.000.000,00 IVA esclusa;
- importo per proroga tecnica di € 500.000,00 IVA esclusa per un periodo massimo non superiore a sei mesi,

COSIDERATO da ultimo che il CIG di gara verrà rilasciato all’atto della pubblicazione dell’iniziativa sulla piattaforma telematica regionale STELLA, in linea con i principi di interoperabilità stabiliti dal D.lgs. 36/2023 e che contestualmente la piattaforma provvederà a trasmettere il bando per la pubblicazione sulla GUUE;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto stabilito e approvato con la Determinazione a contrarre n. G13282 dell’8/10/2024 con la quale la Direzione Regionale istruzione, formazione e politiche per l’occupazione ha stabilito di procedere all’espletamento di una procedura di gara aperta, ai sensi art. 71 D.lgs. n. 36/2023, per l’individuazione di un Organismo Intermedio per la gestione e controllo dell’intervento “Buoni servizio per la fruizione di interventi in materia di inclusione sociale” per una valore complessivo pari a € 6.500.000,00 così ripartito:
 - Base d’asta triennale: 3.000.000,00 € IVA esclusa;
 - Eventuale rinnovo triennale: 3.000.000,00 € IVA esclusa;
 - Eventuale proroga tecnica: 500.000,00 € IVA esclusa;

- di prendere atto della seguente documentazione di gara adottata con la sopra richiamata determinazione n. G13282 dell'8/10/2024:
 - Documento di progettazione;
 - Capitolato tecnico
 - Schema di contratto
 - Griglia con i criteri tecnici di valutazione
 - Requisiti di ordine speciale

- di dare atto che la Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR, per il tramite della Area Pianificazione e gare per Strutture regionali ed Enti locali, procederà in via delegata alla indizione della procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio per gestione e controllo dell'intervento "Buoni servizio per la fruizione di interventi in materia di inclusione sociale";

- di confermare, secondo le indicazioni della Direzione Regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione, il seguente gruppo di lavoro per la fase di affidamento:
 - la dott.ssa Annalisa Tancredi, in qualità di RUP;
 - la dott.ssa Marzia Dramis, in qualità di collaboratrice;
 - il dott. Francesco Scarpaleggia, in qualità di collaboratore;

- di autorizzare l'indizione di una gara a procedura aperta, lotto unico, per l'individuazione di un Organismo Intermedio per la gestione e controllo dell'intervento "Buoni servizio per la fruizione di interventi in materia di inclusione sociale", del valore complessivo stimato dell'appalto pari a € 6.500.000,00 IVA esclusa, così ripartito:
 - Base d'asta triennale: 3.000.000,00 € IVA esclusa;
 - Eventuale rinnovo triennale: 3.000.000,00 € IVA esclusa;
 - Eventuale proroga tecnica: 500.000,00 € IVA esclusa;
 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;

- di prendere atto che il CIG di gara verrà rilasciato all'atto della pubblicazione dell'iniziativa sulla piattaforma telematica regionale STELLA, in linea con i principi di interoperabilità stabiliti dal D.lgs. 36/2023 e che contestualmente la piattaforma provvederà a trasmettere il bando per la pubblicazione sulla GUUE;

- di approvare l'ulteriore documentazione di seguito elencata:
 - Disciplinare di gara con gli allegati:
 - Allegato 1 – Schema Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
 - Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA;
 - Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva certificazione art. 89 del D.lgs. n. 159/2011;
 - Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva certificazione art. 85 del D.lgs. n. 159/2011;
 - Allegato 5 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
 - Allegato 6 – Schema di Offerta Tecnica;
 - Allegato 7 – Schema di Contratto;
 - Allegato 8 – e-DGUE (da redigere a Sistema);
 - Allegato 9 – Modello giustificativi dell'Offerta Economica;

- Allegato 10 – Documento di progettazione
 - Capitolato Tecnico
- di dare atto che le attività di gara delegate avranno inizio con l'adozione del presente atto e si concluderanno con il provvedimento di aggiudicazione, in favore del soggetto aggiudicatario della procedura di gara, a seguito dell'espletamento con esito favorevole del controllo dei requisiti di ordine generale e speciale;
- di dare, altresì, atto che la relativa sottoscrizione e gestione del contratto saranno di competenza della Direzione Regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione;
- di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante *www.regione.lazio.it* nella sezione "Bandi di gara", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla piattaforma telematica Stell@ all'atto della pubblicazione dell'iniziativa.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Paolo Alfarone



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**
Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 1057/2021

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE
E IL CONTROLLO DELL'INTERVENTO “BUONI SERVIZIO ALL'INFANZIA, PER
SERVIZI DI CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA FRUIZIONE DI ALTRI
INTERVENTI COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI
INCLUSIONE SOCIALE”**

CAPITOLATO TECNICO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del Programma Operativo Regionale FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Determinazione Dirigenziale n. G000654 del 20/01/2023 "Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027";
- Determinazione Regionale della Direzione Politiche per il Lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione - Area Programmazione Lavoro – 28 marzo 2023, n. G04128 recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati, che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 317 del 20/06/2023 "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al



trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.
- Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”.

ART. 1BIS - QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, la Regione Lazio si impegna, nell'attuazione della presente procedura, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività e onestà, garantendo il contrasto alle frodi e alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato.

In continuità con le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027 e in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 2 CONTESTO GENERALE E FINALITA'

In linea con quanto previsto dal PR FSE+ Lazio 2021-2027 nell'ambito, prioritariamente della Priorità 3 “Inclusione sociale” Obiettivo specifico: ESO4.11, la Regione Lazio intende, in continuità con i risultati raggiunti nell'ambito della programmazione 2014-2020, in primo luogo consolidare e migliorare i servizi per l'infanzia e persone non autosufficienti con lo scopo di potenziare l'offerta di servizi sociali e di cura di interesse generale fruibili dai cittadini e nel contempo tendere ad incrementare la qualità della vita dei nuclei familiari e ad accrescere le politiche di conciliazione tra vita e lavoro in particolare per le donne. Inoltre, l'intervento si propone anche di introdurre uno strumento flessibile ed efficace avente lo scopo di gestire altri contributi destinati a famiglie e persone sotto forma di buoni servizio per il raggiungimento di obiettivi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale (come, ad esempio, effettuato nella precedente programmazione Buoni per servizi di baby sitting, Buoni di sostegno alle famiglie, per l'acquisto di materiale scolastico, Bonus psicologo, ecc.).

In coerenza con le finalità dell'Obiettivo specifico: ESO4.11 del PR FSE+ Lazio 2021-2027 e con quanto previsto dalla programmazione unitaria della Regione Lazio (Deliberazione 21 marzo 2023, n. 77 Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028"), dà attuazione alle Azioni Portanti n. 10 (Sviluppo dei servizi integrati per i bambini 0-6 anni) e n.2 (Terza età e non autosufficienza: servizi residenziali e



semiresidenziali) l'intervento che si propone riguarda, quindi, il rafforzamento alle politiche di sostegno favore dei servizi di cura per aumentarne, consolidarne e rafforzarne le performance, in particolare riguardo al potenziamento della rete dell'offerta di servizi educativi e socio-sanitari territoriali.

L'Obiettivo specifico risponde direttamente al risultato atteso dalla Regione Lazio di rafforzare e favorire i processi di partecipazione attiva della componente femminile della popolazione al mercato del lavoro regionale e il rafforzamento delle condizioni di permanenza nel lavoro da parte di tutti, donne in particolare. A tal fine, l'attuazione degli strumenti di intervento è stata concepita come azione integrata tra politiche nell'ambito di modelli innovativi a favore dell'occupazione e dell'occupabilità.

In linea con l'Obiettivo specifico, l'intervento si svolgerà secondo le seguenti direttive:

- a) **buoni servizio per beneficiare di servizi per l'infanzia;**
- b) **buoni servizio per fruire di servizi di cura per persone non autosufficienti;**
- c) **buoni servizio o altri contributi destinati a famiglie e persone per la fruizione di altri interventi coerenti le politiche regionali in materia di inclusione sociale.**

In tale contesto la Direzione per l'Inclusione Sociale, quale Struttura regionale attuatrice di interventi programmati a valere della Priorità Inclusione Sociale del PR FSE+ Lazio 2021/2027, che opera con funzioni anche di co-programmazione in stretto raccordo con l'AdG, rappresenta il soggetto garante riguardo alle attività di analisi dei fabbisogni dei cittadini sia in merito ai servizi per l'infanzia che ai servizi per la non autosufficienza e altri servizi finalizzati al raggiungimento di politiche di inclusione sociale.

In considerazione dell'alto livello di specializzazione dei servizi richiesti che comportano l'utilizzo efficiente di una piattaforma informatica esclusivamente dedicata alla gestione e il controllo della procedura di erogazione dei buoni servizio e dell'elevato carico di lavoro connesso ai procedimenti di istruttorie e di controllo delle richieste dei buoni da parte dell'utenza, la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, intende individuare attraverso una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs n. 36/2023, un operatore economico altamente qualificato per rivestire il ruolo di Organismo Intermedio (di seguito OI) al fine realizzare il sistema di erogazione dei Buoni servizio relativamente agli ambiti di intervento sopramenzionati.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura di gara aperta ha per oggetto l'individuazione dell'Organismo Intermedio che dovrà progettare, promuovere e gestire il sistema di fruizione, da parte dei destinatari in possesso dei requisiti richiesti dagli avvisi approvati dalla Regione Lazio e pubblicati dall'OI, di Buoni servizio da utilizzare presso i soggetti erogatori o di altri contributi (le caratteristiche dei buoni servizio, dei soggetti erogatori e le specificità dei contributi sono specificate nei predetti avvisi pubblici), per beneficiare di:

- a) servizi per l'infanzia (asili-nido e altri servizi educativi accreditati);
- b) servizi di cura per persone non autosufficienti (assistenza domiciliare - centri diurni-assistenti familiari);
- c) buoni servizio o altri contributi destinati a famiglie e persone per la fruizione di altri interventi coerenti le politiche regionali in materia di inclusione sociale.



La disponibilità finanziaria dell'intervento per il triennio è di euro **90.000.000,00** (euronovantamiloni/00) a valere prioritariamente sulla Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: ESO4.11 del PR FSE+ 2021-2027, fermo restando che altri interventi potranno essere programmati nell'ambito di altre Priorità del PR.

La distribuzione della disponibilità finanziaria sarà suddivisa tra le tre linee di intervento dei Buoni servizio da parte della Regione sulla base di indirizzi definiti con l'Organismo Intermedio.

L'articolazione e l'organizzazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia e per i soggetti non autosufficienti e di altri servizi di inclusione sociale rimane incardinata in termini di programmazione e di supporto alla gestione nella funzione di governance svolta dalla Direzione per l'Inclusione Sociale in coordinamento con l'AdG che, nell'ottica di raggiungere un maggiore numero di utenti, mantenendo un adeguato standard nel livello di servizi offerto, sovrintende al sistema di adempimenti e obblighi in capo ai soggetti erogatori dei servizi presso cui gli utenti si rivolgono utilizzando i Buoni servizio.

a) Sostegno ai servizi per l'infanzia

L'erogazione dei Buoni servizio per la retta degli asili-nido è basata su una governance dell'azione, in raccordo con gli indirizzi forniti dalla Direzione per l'Inclusione Sociale, impostata sulle seguenti fasi:

1. Avviso pubblico, i cui contenuti vengono definiti dalla Regione di concerto con l'OI in materia di servizi per l'infanzia, per l'individuazione dei soggetti erogatori e dei destinatari dei Buoni di servizio;
2. Elenco/graduatoria delle famiglie richiedenti il Buono di servizio, su piattaforma informatica specificatamente creata;
3. Scelta da parte delle famiglie dell'erogatore del servizio (asilo-nido pubblico, convenzionato, privato), previa organizzazione ed articolazione dell'offerta di servizi effettuata dalla Regione (Direzione per l'Inclusione Sociale);
4. Erogazione del Buono servizio da parte dell'Organismo Intermedio.

Il Buono servizio ammonterà fino ad un massimo percentuale (che verrà stabilito in sede di avviso pubblico) della spesa sostenuta dalla famiglia per la retta annuale dell'asilo-nido.

Il Buono servizio ha valenza annuale e dovrà essere richiesto, dai destinatari dello stesso, in risposta ad ogni Avviso pubblico che verrà emanato secondo quanto precedentemente indicato (punto 2 del precedente elenco).

b) Accessibilità ai servizi per le persone non autosufficienti

L'erogazione dei Buoni di servizio per l'accessibilità ai servizi per le persone non autosufficienti è basata su una governance dell'azione impostata sulle seguenti fasi:

1. Avviso pubblico, i cui contenuti vengono definiti dalla Regione di concerto con l'OI, per l'individuazione dei soggetti erogatori e dei destinatari dei Buoni di servizio.
2. Elenco/graduatoria regionale dei richiedenti il Buono di servizio, su piattaforma informatica specificatamente creata;
3. Scelta dell'erogatore del servizio di assistenza da parte del destinatario.
4. Erogazione del Buono servizio da parte dell'Organismo Intermedio.

L'ammontare e la validità in termini di durata del Buono servizio verranno definiti con l'avviso pubblico.

c) Buoni servizio o altri contributi destinati a famiglie e persone per la fruizione di altri interventi coerenti le politiche regionali in materia di inclusione sociale.

L'erogazione dei Buoni servizio o altri contributi destinati a famiglie e persone per la fruizione di altri interventi coerenti le politiche regionali in materia di inclusione sociale è basata su una governance dell'azione impostata sulle seguenti fasi:

1. Avviso pubblico, i cui contenuti vengono definiti dalla Regione di concerto con l'OI, per l'individuazione dei soggetti erogatori e dei destinatari dei Buoni di servizio/contributi.
2. Elenco/graduatoria regionale dei richiedenti il Buono di servizio/contributi, su piattaforma informatica specificatamente creata;
3. Scelta dell'erogatore del servizio di assistenza da parte del destinatario.
4. Erogazione del Buono servizio/contributo da parte dell'Organismo Intermedio.

ART. 4 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Organismo Intermedio affidatario del servizio all'esito della presente gara sarà incaricato di realizzare le attività di seguito indicate.

Linea 1 Attività di Progettazione dei servizi:

L'attività di Progettazione dovrà riguardare i seguenti campi di intervento:

1. Progettazione, sviluppo ed implementazione di una piattaforma informatica dedicata alla gestione dei Buoni servizio con particolare riferimento alla creazione e gestione di database dei soggetti erogatori dei servizi e dei destinatari dei Buoni. La piattaforma sarà progettata per permettere la presentazione delle domande di partecipazione, la gestione dei contributi, l'eventuale rendicontazione delle spese e/o la certificazione dell'erogazione del servizio, necessaria per richiedere la liquidazione dei contributi;
2. progettazione in raccordo con la Regione e pubblicazione degli avvisi pubblici di riferimento per i diversi interventi che saranno realizzati;
3. predisposizione e pubblicazione dei manuali rivolti agli utenti e ai soggetti erogatori che parteciperanno agli interventi;
4. formazione degli operatori coinvolti nell'attuazione del sistema all'utilizzo della piattaforma informatica e all'help-desk;
5. personalizzazione, produzione e distribuzione dei Buoni servizio secondo le caratteristiche dei destinatari;
6. gestione documentale, amministrativa e contabile della rete dei soggetti erogatori accreditati;
7. individuazione e gestione delle modalità di pagamento dei Buoni servizio ai soggetti erogatori con particolare riferimento all'armonizzazione con i sistemi di riscossione della retta degli asili-nido previsti dagli stessi soggetti erogatori (comuni o soggetti privati);
8. attività di reporting e monitoraggio;
9. valorizzazione dei sistemi di qualificazione/accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi in corso di adozione/già adottati.

Linea 2. Attività di Promozione e Animazione territoriale

L'attività di Promozione e Animazione territoriale dovrà essere rivolta a:

- a) promuovere l'offerta di servizi, con lo scopo di diffondere la conoscenza della rete dei soggetti erogatori dei servizi accreditati presso gli utenti e favorire l'utilizzo del sistema sperimentale dei Buoni servizio, relativamente ai servizi per l'infanzia e per la non

autosufficienza e altri interventi che si dovessero programmare da parte della Regione Lazio;

- b) programmare le attività di comunicazione necessarie (quali ad esempio, organizzazione di seminari tematici, trasmissioni televisive e radiofoniche, informazione sulle attività delle iniziative oggetto dell'intervento rivolte ad operatori e destinatari);
- c) coinvolgere attivamente i diversi attori nella realizzazione delle azioni previste dalla SG e sostenere lo sviluppo di reti, con particolare riguardo ai soggetti erogatori dei servizi accreditati, relativamente ai servizi per l'infanzia e per la non autosufficienza della Regione Lazio.

Linea 3. Attività di Gestione dei servizi

L'Organismo Intermedio dovrà, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, provvedere alla gestione degli interventi delegati dall'AdG definendo e concordando con l'amministrazione un sistema ad hoc per la gestione e controllo delle attività previste dall'appalto, in coerenza con la normativa UE e il sistema di gestione e controllo adottato dall'AdG del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio. Il sistema così definito sarà attuato dall'Organismo Intermedio e dovrà comunque includere:

- a) la definizione ed attuazione del sistema di gestione dei Buoni servizio e di riconoscimento del contributo ai cittadini richiedenti o del corrispettivo ai soggetti erogatori dei servizi stessi nel rispetto della normativa UE di riferimento secondo le seguenti modalità di esecuzione del servizio:
 - supporto ai soggetti destinatari per la fruizione dei Buoni servizio attraverso ad es. numero verde, sportello di help desk, supporto via mail, ecc.;
 - eventuale convenzionamento con i soggetti erogatori dei servizi per quanto concerne il riconoscimento e il pagamento e del corrispettivo;
 - supporto per la risoluzione di problematiche nella fruizione dei servizi da parte dei destinatari;
 - acquisizione della domande di partecipazione e gestione delle istruttorie di verifica dei requisiti previsti dagli Avvisi;
 - acquisizione della documentazione per la rendicontazione prevista;
 - verifica amministrativo-contabile della rendicontazione;
 - erogazione del corrispettivo del Buono ai cittadini richiedenti o direttamente ai soggetti erogatori, anche attraverso strumenti di moneta elettronica;
 - presentazione di report trimestrali di monitoraggio e controllo sull'attività di erogazione/fruizione dei servizi;
- b) definizione e attuazione del sistema di controllo sull'effettiva erogazione/fruizione dei servizi.

ART. 5 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo a base di gara per le attività di cui al precedente art. 4 è di euro 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00), oltre IVA come per legge e sarà finanziato con risorse a valere sulla Priorità Assistenza tecnica. L'affidamento, articolato in un unico lotto avrà una durata di 36 mesi.

L'Organismo Intermedio dovrà garantire e gestire l'erogazione delle risorse per un importo pari a euro 90.000.000,00 (come definito al precedente art. 3), per la realizzazione delle attività specificate ai precedente artt. 2 e 3, per tutta la durata contrattuale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, si precisa che non è stata prevista la



divisione in lotti in quanto le linee di attività oggetto del presente Capitolato sono tra loro integrate e complementari e concorrono, nel loro insieme, al raggiungimento dell'obiettivo unitario di messa a regime e operatività effettiva dell'intervento.

La Stazione Appaltante, qualora prima della scadenza del contratto ravvisi la necessità e la convenienza di proseguire il contratto con il medesimo fornitore, si riserva la facoltà di rinnovo, per un periodo di uguale durata, ai medesimi patti e condizioni. Tale ipotesi è stimata complessivamente in € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), al netto di IVA. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 45 giorni prima della scadenza del contratto originario, anche a seguito del trasferimento di ulteriori risorse finanziarie destinate alle medesime attività e previste dalla Regione con propri atti di programmazione.

La durata complessiva dell'appalto potrà essere prorogata, agli stessi patti, prezzi e condizioni o più favorevoli all'Amministrazione e a suo insindacabile giudizio, per garantire la continuità dei servizi affidati, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 per un massimo di 6 mesi per un importo massimo pari ad euro 500.000,00 al netto di IVA.

Ai fini dell'art. 14, comma 4 D.Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 6.500.000,00 (euro seimilionicinquecentomila/00), al netto di IVA.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E GRUPPO DI LAVORO

L'Organismo Intermedio dovrà espletare i servizi richiesti con propria organizzazione autonoma. La natura del servizio richiesto presuppone un costante raccordo tra l'Organismo Intermedio e l'Autorità di Gestione del FSE. In particolare, le condizioni minime che l'Organismo Intermedio dovrà assicurare per garantire la gestione dell'intervento sono:

- disponibilità di una sede operativa adeguata, che può anche non coincidere con la sede legale, nel territorio della Regione Lazio;
- conoscenza ed esperienza nella partecipazione a progetti di natura sociale;
- partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo o gruppi di lavoro organizzati periodicamente dall'Autorità di Gestione FSE e dalla Direzione per l'Inclusione Sociale per assicurare il coordinamento degli interventi attuati;
- partecipazione, se richiesta dall'Autorità di Gestione FSE+, alle attività del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Regione Lazio 2021-2027;
- partecipazione ad eventuali ulteriori tavoli tecnici e/o di coordinamento, se richiesta dall'Autorità di Gestione FSE.

L'Organismo Intermedio si impegna inoltre a:

- realizzare i servizi oggetto della presente gara secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta;
- recepire eventuali osservazioni o richieste di integrazioni formulate dall'Amministrazione;
- predisporre la documentazione ritenuta di volta in volta necessaria per la realizzazione efficace dell'attività.

I servizi descritti nel presente Capitolato sono realizzati dall'aggiudicatario attraverso apposito Gruppo di lavoro da questo costituito. Detto gruppo di lavoro deve garantire, a pena di esclusione, la composizione minima descritta nella seguente tabella:

	FIGURA PROFESSIONALE
a	N. 1 Capo progetto / responsabile del Servizio , con almeno 10 anni di esperienza, in qualità di responsabile di progetto, all'interno di almeno n. 3 interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati dai Fondi strutturali, di cui almeno 5 anni maturati nella gestione di interventi gestiti come OI
b	N. 1 Esperto Senior con esperienza complessiva di almeno 8 anni nell'ambito di interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali, di cui almeno 3 anni maturati nella gestione di interventi gestiti come OI
c	N. 2 Esperti senior con almeno 5 anni esperienza in materia di analisi, gestione e monitoraggio di progetti di natura sociale
d	N. 1 Esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in materia di comunicazione e diffusione di risultati in particolare nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi strutturali
e	N. 2 Esperti senior con almeno 5 anni di esperienza in materia di gestione, rendicontazione e controllo di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali
f	N. 1 Software engineer senior con almeno di 5 anni di esperienza
g	N. 1 Analista programmatore senior con almeno 5 anni di esperienza
h	N. 6 Esperti junior con almeno 2 anni di esperienza in materia di gestione, rendicontazione e controllo di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali

Per tutte le figure e risorse professionali del Gruppo di lavoro deve essere prodotto in sede di offerta:

1. idoneo curriculum vitae, in formato europeo, datato e sottoscritto in originale dall'interessato e corredato da fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
2. dichiarazione d'impegno, sottoscritta in originale dall'interessato, a partecipare alla presente procedura nell'ambito di una sola offerta e a non assumere - per tutta la durata del rapporto - contratti o collaborazioni con soggetti pubblici o privati titolari di richieste di contributo nell'ambito degli interventi finanziati con il presente progetto.

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà chiedere, con adeguata motivazione, la sostituzione del personale impegnato nell'erogazione dei servizi.

Nel caso in cui si renda necessario sostituire uno o più componenti durante l'esecuzione dell'appalto, l'Organismo Intermedio provvederà a darne preventiva comunicazione. In ogni caso, l'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è subordinata, pena la risoluzione del contratto, alla verifica della ricorrenza, in capo ai sostituti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire per sé stesso e per ciascuno dei componenti del



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Gruppo di lavoro, per tutta la durata contrattuale, che non si verifichino situazioni di conflitto di interessi, in particolare derivanti da:

- a. presentare, a far data dalla stipula del contratto e per tutta la durata dell'appalto, domande/istanze a titolo di contributo nell'ambito di avvisi/bandi emessi in attuazione delle attività delegate all'OI nell'ambito del presente appalto ovvero avere incarichi di amministrazione o contratti di consulenza con soggetti richiedenti/beneficiari di detti contributi;
- b. svolgere l'attività di "valutatore indipendente" del PR FSE+ Lazio 2021-2027 ovvero esercitare ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile una influenza dominante o avere forme di controllo o collegamento sostanziale o essere parte di un consorzio/associazione di imprese, anche temporanea, con il soggetto che svolge la suddetta attività, o di avere altri contratti in essere per attività di valutazione nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021-2027 della Regione Lazio;
- c. svolgere l'attività di audit al PR FSE+ Lazio 2021-2027.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire che le figure professionali indicate nel gruppo di lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, non svolgano durante il periodo di vigenza contrattuale la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi pubblicati nell'ambito delle attività delegate all'OI. Qualora dai controlli effettuati dalla Amministrazione emerga che una o più figure professionali indicate nel Gruppo di lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, svolgano la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi o bandi o altri strumenti, il Fornitore dovrà procedere alla immediata sostituzione della suddetta/e figura/e professionale/i, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel presente contratto.

Il soggetto aggiudicatario e le figure professionali che compongono il Gruppo di lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, dovranno rilasciare all'avvio della esecuzione apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Tale dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R n. 445/2000, nella consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 73 e 76 del medesimo D.P.R. riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione effettuerà in corso di esecuzione del presente contratto i controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate sul conflitto di interesse. Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel presente contratto. Il Fornitore dovrà, inoltre, procedere alla sostituzione della figura professionale risultata in situazione di conflitto di interessi.

ART. 7 - CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a conoscere ed applicare la normativa e le Procedure approvate dalla Regione Lazio per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027, nonché la normativa UE in materia e a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali definite dall'AdG relative al sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PR disponibili al link <https://www.lazioeuropa.it/pr-fse/fse-sistema-di-gestione-e-controllo/>.



Il soggetto aggiudicatario, in qualità di Organismo Intermedio, è tenuto a dotarsi di un sistema di gestione e di controllo che, ai sensi dell'articolo 69 e dell'allegato XI e XVI del regolamento (UE) n. 2021/1060, preveda a livello generale:

- una descrizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
- l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi;
- informazioni appropriate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione al sostegno per le operazioni selezionate;
- criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni;
- Verifiche di gestione appropriate, comprese adeguate procedure per verificare l'adempimento delle condizioni per il finanziamento non collegato ai costi e per le opzioni semplificate in materia di costi;
- Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi volti a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;
- Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate;
- sistemi e procedure per garantire che siano detenuti tutti i documenti per assicurare una pista di controllo adeguata;
- Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad adottare un sistema di gestione e controllo in linea con il sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione.

Inoltre, il Soggetto aggiudicatario, data la natura delle operazioni previste dalla stessa, è assoggettato al pieno rispetto delle prescrizioni dei Regolamenti UE in materia di aiuti di Stato.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì a rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione e modalità di erogazione dei servizi oggetto dell'intervento e ad accettarne il controllo anche ispettivo da parte delle Autorità regionali, nazionali e europee competenti. Lo stesso riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Regione Lazio da ogni e qualsiasi responsabilità.

Il soggetto aggiudicatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità verso soggetti terzi derivante dalle attività connesse all'attuazione del contratto, sollevando in questo la Regione Lazio.

Il soggetto aggiudicatario infine assume, quale impegno di terzietà e indipendenza, l'obbligo di non presentare direttamente o indirettamente, attraverso società partecipate o controllate, richieste di contributo e a non svolgere progetti né realizzare attività cofinanziate nell'ambito della degli interventi, pena la risoluzione del contratto.

ART. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Le modalità di pagamento del servizio sono le seguenti:

- a) Il corrispettivo per la gestione del servizio da parte dell'Organismo (ovvero l'importo ex art. 5 del presente Capitolato) verranno erogate secondo le modalità e i tempi di seguito descritti:

1. Un anticipo pari al 10% dell'importo complessivo dell'ammontare delle risorse contrattuali previste, erogata a seguito della registrazione del contratto, previa presentazione di idonea fideiussione;
2. Tranche successive trimestrali, erogate previa presentazione da parte dell'Organismo Intermedio di regolare fattura, accompagnata da relazione descrittiva dello Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti (contenente le informazioni di cui al punto 8.1) fino al 90% del valore contrattuale (I anticipo compreso);
3. Saldo, fino al 10% delle risorse contrattuali previste, erogato in seguito all'approvazione dei documenti sullo stato finale di avanzamento dei lavori e la conclusione di tutte le attività previste.

La fideiussione stipulata a copertura dell'anticipazione sarà svincolata a seguito dell'esito positivo di controllo sugli stati avanzamenti lavori.

Il trasferimento all'Organismo Intermedio della dotazione finanziaria (ex art. 3 del presente Capitolato), pari complessivamente ad euro 90.000.000,00 (euronovantamiloni/00) per il triennio da gestire per l'attuazione delle attività delegate all'OI e relativa al rimborso dei Buoni servizio/altri contributi, avverrà attraverso disposizioni della Regione a seconda degli interventi che si intenderà programmare.

8.1 Contenuto dello Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti

Lo Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti dovrà riportare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- percentuale di avanzamento delle attività rispetto al Piano di lavoro approvato;
- stato delle attività (attività significative concluse nel periodo di riferimento, attività significative in corso e/o previste a breve);
- relativamente alle figure professionali del Gruppo di lavoro, rendiconto delle risorse che dovrà contenere:
 - elenco nominativo delle risorse impiegate dall'appaltatore con l'indicazione del profilo;
 - dettaglio dei giorni o frazioni di giorno impiegati da ciascuna risorsa per ogni linea di attività svolta (la Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere la rendicontazione trimestrale dell'appaltatore mediante timesheet mensili con dettaglio giornaliero sottoscritto da ciascuna risorsa coinvolta);
- attività di ripianificazione (scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume);
- vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

ART. 9 - LUOGO DI ESECUZIONE E PIANO DI LAVORO

L'intervento ha carattere regionale e troverà quindi esecuzione nel territorio della Regione Lazio.

All'interno dei termini sopraindicati, le attività devono essere realizzate in conformità con i termini concordati con l'Amministrazione committente definiti all'interno di un Piano di Lavoro Generale nel quale, tenendo conto di quanto previsto nel presente capitolato e quanto proposto nell'offerta tecnica, saranno nello specifico illustrati gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto. Il Piano di Lavoro deve essere presentato entro 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dalla firma del Contratto. Il Piano di Lavoro dovrà essere aggiornato e consegnato con cadenza semestrale. Il Piano di Lavoro generale, sia nella versione iniziale e sia nei successivi aggiornamenti, è soggetto ad esplicita approvazione da parte dell'Amministrazione committente



entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione. In assenza di indicazioni contrarie da parte dell'Amministrazione committente, decorso tale termine il documento si intende accettato.

ART. 10 - OBBLIGHI E DIRITTI DELL'AFFIDATARIO

Gli obblighi e i diritti del Soggetto affidatario, fermo quanto quivi stabilito, saranno precisati nel contratto di affidamento del servizio, (che risponde anche a quanto previsto dall'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che stabilisce che gli accordi tra AdG ed OI sono registrati formalmente per iscritto) redatto in conformità allo schema allegato al presente capitolato tecnico, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula del contratto di affidamento, a tale schema, fermi tutti gli obblighi principali delle parti - e comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute ragioni di interesse pubblico.



**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE E IL
CONTROLLO DELL'INTERVENTO "BUONI SERVIZIO ALL'INFANZIA, PER SERVIZI DI
CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA FRUIZIONE DI ALTRI INTERVENTI
COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE"**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1	PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1	La Piattaforma Telematica di Negoziazione	4
1.2	Dotazioni Tecniche	6
1.3	Identificazione.....	7
2	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1	Documenti di gara	7
2.2	Chiarimenti.....	8
2.3	Comunicazioni	8
3	OGGETTO DELL' APPALTO E IMPORTO	9
3.1	Durata.....	10
3.2	Revisione prezzi	10
3.3	Modifica dell' Appalto in fase di esecuzione.....	10
4	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
5	REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	12
6	REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	14
6.1	Requisiti di idoneità professionale.....	14
6.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	14
6.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	15
6.4	Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	15
6.5	Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili	16
7	AVVALIMENTO.....	16
8	SUBAPPALTO	18
9	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	18
10	GARANZIA PROVVISORIA	18
11	SOPRALLUOGO.....	21
12	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC	21
13	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
14	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	24

15	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	25
15.1	Domanda di partecipazione ed eventuale procura.....	25
15.2	Dichiarazione da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019, n.14.....	28
15.3	Documentazione in caso di avvalimento.....	29
15.4	Documentazione ulteriore per i soggetti associati.....	29
16	OFFERTA TECNICA	31
17	OFFERTA ECONOMICA	32
18	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	35
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica.....	35
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente nel calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	38
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente nel calcolo del punteggio dell'offerta economica	40
18.4	Metodo di calcolo dei punteggi	41
19	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	41
20	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	42
21	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	42
22	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	43
23	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	44
24	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	45
25	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	46
26	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	47
27	ACCESSO AGLI ATTI	47
28	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	47
29	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	47

PREMESSE

Con Determinazione a contrarre n. G13282 del 08/10/2024 e **con Determinazione di indizione n. G_____ del ___/10/2024**, questa Amministrazione ha approvato l'esperimento di una gara in un unico lotto a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti le politiche regionali in materia di inclusione sociale".

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "Sistema") accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Per l'Operatore Economico che partecipa alla procedura di appalto non devono sussistere situazioni di conflitto di interessi, sia al momento della presentazione dell'offerta sia in fase di esecuzione del contratto ovvero l'Operatore Economico non deve svolgere servizi di assistenza tecnica e/o attività di valutatore indipendente per la Stazione Appaltante nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione del PR FSE+ e/o prestare attività di consulenza nei confronti di soggetti beneficiari dello stesso programma.

La durata del procedimento è prevista pari a 6 mesi (180 giorni) dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio della Regione Lazio codice NUTS ITI4.

Il Responsabile unico del progetto è la dott.ssa Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, e-mail: elongo@regione.lazio.it.

Il Responsabile del procedimento della fase di affidamento è la dott.ssa Annalisa Tancredi, funzionario della Direzione Regionale "Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR", Area Esecuzione Contratti di Servizi e Forniture, Autoparco regionale e Servizio Economale, e-mail: atancredi@regione.lazio.it.

1 PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La Piattaforma Telematica di Negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 Dotazioni Tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei Manuali presenti sul Sito, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile disporre di:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo;

oppure

altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;

- c) avere un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'Operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - b) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
 - c) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'identificazione avviene mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744. Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara con gli allegati:
 - Allegato 1 - Schema Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione

- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA;
 - Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva certificazione art. 89 del D. Lgs. n. 159/2011;
 - Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva certificazione art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011;
 - Allegato 5 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
 - Allegato 6 – Schema di Offerta Tecnica;
 - Allegato 7 - Schema di Contratto;
 - Allegato 8 – e-DGUE (da redigere a Sistema);
 - Allegato 9 – Modello giustificativi dell’Offerta Economica;
 - Allegato 10 – Documento di progettazione
- Capitolato Tecnico.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla Piattaforma <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> Sezione Bandi e Avvisi.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro la data di scadenza indicata in piattaforma e in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione “Chiarimenti” del Sistema STELLA.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché consiste nella fornitura di un servizio valutativo avente un oggetto e una finalità unitaria.

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo Base d'asta
1	Individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale	79420000 - 4 "Servizi connessi alla gestione"	P	(€, importi IVA esclusa)
A) Importo base d'asta				€ 3.000.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) Totale Importo base d'asta				€ 3.000.000,00

Il Contratto collettivo applicato è il CCNL del Terziario della distribuzione e dei servizi o altro CCNL equivalente. L'Operatore Economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al paragrafo di cui sopra inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché trattasi di servizi di natura intellettuale.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

3.1 Durata

La durata dell'appalto è di 3 anni (escluse eventuali opzioni), decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio successivo alla stipula del contratto.

3.2 Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI).

3.3 Modifica dell'Appalto in fase di esecuzione

Opzione di proroga del contratto

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, per una durata massima pari a 6 mesi, secondo le condizioni indicate all'art. 120 comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 500.000,00, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice appalti D. Lgs. n. 36/2023

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto dell'appalto per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 3.000.000,00, al netto di Iva.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari a € 6.500.000,00 (IVA esclusa):

Totale Importo Base d'asta (36 mesi)	€ 3.000.000,00
Importo per servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6 del Codice	€ 3.000.000,00
Importo per l'opzione di proroga (6 mesi) ex art. 120 co. 11 del Codice	€ 500.000,00

Valore globale stimato dell'Appalto (IVA esclusa)	€ 6.500.000,00
--	-----------------------

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli Operatori Economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri Operatori Economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli Operatori Economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni lavorativi, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune

- può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'Appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.
- L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 Requisiti di idoneità professionale

Costituiscono requisiti di idoneità:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) **Fatturato globale medio annuo** nel triennio precedente, alla data di pubblicazione del bando pari almeno a € 1.000.000,00 IVA esclusa. Per fatturato del triennio precedente alla data di pubblicazione del bando si intendono i tre bilanci approvati nelle ultime annualità.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli Operatori Economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- b) aver eseguito o avere in corso di esecuzione, per la quota parte alla scadenza delle offerte, negli ultimi tre anni servizi analoghi di supporto alla programmazione, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo di progetti complessi cofinanziati da Fondi Strutturali Europei e/o dal Fondo Sociale Europeo per un importo complessivo non inferiore a 1.000.000,00 (euro un milione/00) (IVA esclusa),
- c) avere eseguito o avere in corso di esecuzione, per la quota parte alla scadenza delle offerte, negli ultimi tre anni servizi relativi ad attività di progettazione e gestione di soluzioni informatiche avanzate nella gestione di buoni per servizi e/o prestazioni afferenti al settore sociale per un importo complessivo, al netto dell'IVA, non inferiore a euro a Euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), (IVA esclusa).

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
-

6.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

Il requisito relativo al fatturato medio globale annuo di cui al punto 6.2 a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I requisiti dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 b) e punto 6.3 c), richiesti in relazione alle prestazioni oggetto del presente appalto devono essere posseduti dal Raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono:

- i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7 AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti,
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'Appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire

le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8 SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Appalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'Aggiudicatario per le unità di personale aggiuntive da assumere, si impegna, compatibilmente con le scelte tecnico-organizzative e ove reperibili, ad assumere prioritariamente le unità di personale necessarie alla gestione del servizio, nell'ambito delle categorie delle donne, degli under-35 e delle persone con disabilità o svantaggiate.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore a base d'asta dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 60.000,00.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione: la cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292 o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente, specificando la causale del versamento.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

- da un intermediario finanziario iscritto nell'Albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp.jsp/impresesp.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di Appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- a. del 30% per gli operatori economici ai quali sia rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. riduzione del 50 % in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a);
- c. riduzione del 10 % cumulabile con la riduzione di cui ai punti a e b, quando l'Operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 dell'art. 106, D. Lgs. n. 36/2023;
- d. riduzione fino ad un importo massimo del 20 %, cumulabile con le riduzioni di cui ai punti a e b, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 SOPRALLUOGO

Non è previsto il sopralluogo.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 consultabile al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'Operatore Economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre i termini indicati sulla Piattaforma, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

Regole per la presentazione dell'offerta

Di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A. **Documentazione amministrativa;**
- B. **Offerta tecnica;**
- C. **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione firmata digitalmente:

- 1) domanda di partecipazione
- 2) DGUE
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 7) modelli per verifiche antimafia (di cui ai tre modelli allegati);
- 8) modello di pagamento imposta di bollo;
- 9) Eventuale ulteriore documentazione.

15.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato 1.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento reperibile all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dalla stazione appaltante reperibili al seguente indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti documenti, pena la risoluzione del contratto;
- il CCNL applicato al proprio personale;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 Dichiarazione da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019, n.14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto di Appalto.

15.3 Documentazione in caso di avvalimento

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione della domanda di partecipazione integrata dal DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo

mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto di Appalto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - o copia del contratto di rete
 - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - o dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16 OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico dovrà caricare a Sistema nella busta "Offerta tecnica", la documentazione come di seguito specificato a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti, conforme all'Allegato 6 – "Schema di Offerta Tecnica";
- b) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;

Inoltre, il concorrente dovrà caricare dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto, ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 35 del Codice degli Appalti, denominata "Segreti tecnici e commerciali", argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare.

In caso di Dichiarazione di "Segreti tecnici e commerciali", il concorrente dovrà inserire anche la relazione tecnica già oscurata delle parti ritenute sensibili. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi: descrivere e illustrare dettagliatamente i contenuti della proposta organizzativa e gestionale delle attività, rispetto delle condizioni minime e di quelle eventualmente migliorative, secondo i criteri di valutazione di cui alla tabella del paragrafo 18.1 e le indicazioni prescritte all'interno del Capitolato tecnico e negli ulteriori allegati alla documentazione di gara.

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla procedura, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

La relazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere conforme all'Allegato 6 – "Schema di Offerta Tecnica" e avere una numerazione progressiva ed univoca delle pagine; dovrà essere presentata su fogli singoli di formato

DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 (trenta), esclusi eventuali allegati.

Nel conteggio delle pagine non verranno computati la copertina e l'indice, nonché gli allegati.

I curricula costituiscono allegati e devono essere presentati nella misura di 15 CV, come di seguito elencato, ed essere redatti secondo il modello EUROPASS. Gli allegati curricula non possono superare la lunghezza di 10 pagine ciascuno.

Nello specifico, dovranno essere presentati i seguenti Curricula per ciascun profilo richiesto dal Capitolato Tecnico:

- 1 CV per Capo progetto / responsabile del Servizio, con almeno 10 anni di esperienza, in qualità di responsabile di progetto, all'interno di almeno n. 3 interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati dal Fondi strutturali, di cui almeno 5 anni maturati nella gestione di interventi gestiti come OI;
- 1 CV per Esperto Senior con esperienza complessiva di almeno 8 anni nell'ambito di interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali, di cui almeno 3 anni maturati nella gestione di interventi gestiti come OI;
- 2 CV per Esperto Senior con almeno 5 anni esperienza in materia di analisi, gestione e monitoraggio di progetti di natura sociale;
- 1 CV per Esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in materia comunicazione e diffusione di risultati in particolare nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi strutturali;
- 2 CV per Esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in materia di gestione, rendicontazione e controllo di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali;
- 1 CV per Software engineer senior con almeno di 5 anni di esperienza;
- 1 CV per Analista programmatore senior con almeno 5 anni di esperienza;
- 6 CV per Esperti junior con almeno 2 anni di esperienza in materia di gestione, rendicontazione e controllo di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali.

È prevista la possibilità di allegare altri eventuali Curricula aggiuntivi nella misura massima di 5 CV. Tali allegati, redatti secondo il modello EUROPASS, non possono superare la lunghezza di 10 pagine ciascuno.

Gli altri eventuali ulteriori allegati non possono superare la lunghezza di 5 pagine.

17 OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma STELLA secondo le seguenti modalità esplicitate nelle guide accessibili dal sito.

L'Offerta Economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi.

Nella sezione denominata "Prodotti", la compilazione della scheda deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

Per la presentazione dell'Offerta Economica sulla piattaforma, l'Operatore deve inserire a Sistema le tariffe giornaliere offerte per le figure professionali di cui alla seguente tabella:

Figura professionale	Giornate triennali (A)	Tariffa giornaliera a base d'asta (B)	Tariffa giornaliera offerta (C)
Capo progetto / Responsabile del Servizio, con almeno 10 anni di esperienza, in qualità di responsabile di progetto, all'interno di almeno n. 3 interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati dai Fondi strutturali, di cui almeno 5 anni maturati nella gestione di interventi gestiti come OI	156	1.000,00	
Esperto Senior con esperienza complessiva di almeno 8 anni nell'ambito di interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali, di cui almeno 3 anni maturati nella gestione di interventi gestiti come OI	240	600,00	
Esperto Senior con almeno 5 anni di esperienza in materia di analisi, gestione e monitoraggio di progetti di natura sociale	600	600,00	
Esperto Senior con almeno 5 anni di esperienza in materia comunicazione e diffusione di risultati in particolare nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi strutturali	300	600,00	
Esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in materia di gestione, rendicontazione e controllo di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali	600	600,00	
Software Engineer senior con almeno di 5 anni di esperienza	300	600	
Analista programmatore senior con almeno 5 anni di esperienza	300	600	

Figura professionale	Giornate triennali (A)	Tariffa giornaliera a base d'asta (B)	Tariffa giornaliera offerta (C)
Esperti junior con almeno 2 anni di esperienza in materia di gestione, rendicontazione e controllo di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali	3.600	400	
Importo triennale a base d'asta			€ 3.000.000

Il sistema in automatico calcolerà il valore offerto complessivo dato dalla moltiplicazione fra giornate (colonna A) e la tariffa giornaliera offerta (colonna C).

Si precisa che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- i valori offerti devono essere indicati al netto di IVA;
- sono ammesse esclusivamente offerte minori o uguali alla base d'asta;
- saranno escluse le offerte in cui le singole tariffe offerte siano superiori a quelle a base d'asta di cui alla colonna B.

Tutti i documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

L'Operatore Economico deve inoltre allegare, nell'apposita sezione sul Sistema, un documento, redatto sulla base dell'Allegato 9, contenente i giustificativi dell'Offerta Economica, da valutare in caso l'offerta risultasse anormalmente bassa, con riferimento a ciascuna voce di prezzo che concorre a formare l'importo complessivo offerto quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il costo del lavoro rispetto alle prestazioni oggetto della presente fornitura, le voci del costo del lavoro per ogni figura professionale impiegata nell'appalto come determinato periodicamente nelle apposite tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al/ai contratto/i collettivo/i applicato/i, gli investimenti da effettuare per l'esecuzione delle attività contrattuali anche, eventualmente, in ragione delle migliorie offerte,

- spese generali d'azienda,
- costi di approvvigionamento (attrezzature, macchinari, ...),
- costi ammortamento per le attrezzature,
- costi di trasporto e automezzi,
- costi per prodotti e materiale di consumo,
- costi degli oneri per la sicurezza,
- costi per i sistemi informativi a supporto del servizio,
- altro (specificando qualsiasi ulteriore voce di spesa che abbia influito sul valore dell'offerta economica),
- utile d'impresa al netto di oneri e tasse.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo,

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Sarà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica.

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Si rende presente che la somma dei punteggi dell'offerta tecnica ed economica sarà calcolata arrotondando alla seconda cifra decimale: qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5 sarà arrotondata per eccesso; nel caso in cui la terza cifra decimale sia inferiore a 5, sarà arrotondata per difetto.

Tabella “Criteri di valutazione delle offerte”

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
1	QUALITA' TECNICA DI PROGETTO	40	1.1	Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta in riferimento alla Linea di attività 1 del Capitolato Tecnico. Si valuterà l'esaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi.	10		
			1.2	Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta in riferimento alla Linea di attività 2 del Capitolato Tecnico. Si valuterà l'esaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto alla Linea di attività 2.	10		
			1.3	Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta in riferimento alla Linea di attività 3 del Capitolato Tecnico. Si valuterà l'esaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto alla Linea di attività 3.	10		
			1.4	Contestualizzazione del servizio relativamente alla programmazione PR FSE+ Lazio 2021-2027 ed agli elementi di contesto (normativi, tecnici, organizzativi, ecc.). Si valuterà l'adeguatezza, l'efficacia, la funzionalità e la contestualizzazione dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità progettuale e il livello di chiarezza della trattazione.	5		
			1.5	Adeguatezza dei servizi aggiuntivi offerti alle attività oggetto del servizio.	5		
2	ORGANIZZAZIONE E COMPLESSIVA DEL SERVIZIO	25	2.1	Efficacia e coerenza del modello organizzativo proposto rispetto al contesto e per garantire la flessibilità dei servizi.	10		
			2.2	Completezza ed adeguatezza dei ruoli e compiti delle risorse umane coinvolte: soluzioni per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del gruppo di lavoro, al fine di garantire la corretta esecuzione	8		

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
				dei servizi e grado di flessibilità nella erogazione dei servizi previsti compresa la gestione dei picchi lavoro.			
			2.3	Carattere di immediata operatività del servizio: modalità e tempistiche di presa in carico delle linee di attività richieste tali ma minimizzare i tempi di avvio delle attività.	7		
3	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	5	3.1	<p>Possesso della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022, o equivalente, di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sì = 1 pt - No = 0 pt <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota, o le somme delle quote dei componenti certificati dell'RTI, di esecuzione del servizio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati dell'RTI.</p>			1
			3.2	<p>Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 2008, o equivalente, per i servizi oggetto dell'appalto.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sì = 1 pt - No = 0 pt <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota, o le somme delle quote dei componenti certificati dell'RTI, di esecuzione del servizio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati dell'RTI.</p>			1
			3.3	L'Offerente dovrà indicare la percentuale di donne in ruoli societari apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti). La Commissione attribuirà il punteggio			2

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
				<p>sulla base dei seguenti criteri, premianti per le Aziende con una percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/ amministratore e dirigenti) superiore al 20%:</p> <p>> = 40% = 2 pt</p> <p>>= 20% < 40% = 1 pt</p> <p>< 20% = 0 p</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con donne in posizioni apicali. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con donne in posizioni apicali.</p>			
			3.4	<p>Assenza di verbali di discriminazione di genere. Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D. Lgs. n. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consiglieria di parità.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sì = 1 pt - No = 0 pt <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota, o le somme delle quote dei componenti certificati dell'RTI, di esecuzione del servizio.</p> <p>Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati dell'RTI.</p>			1
	TOTALE	70			65	0	5

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente nel calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

Pt(a) = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nella precedente tabella);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n.2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n.1005 del 21 settembre 2016.

Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente (Valore i-esimo premiale assegnato (Vapi))
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Distinto	0,6
Buono	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente/non valutabile	0,0

Successivamente la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare V(a)pi corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario.

Per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare V(a)pi verrà trasformato in coefficiente definitivo V(a)i, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

$$1. V_{(a)pi} > 0$$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

$$2. V_{(a)pi} = 0$$

$$V_{(a)pi} = 0$$

dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V_{(a)i}$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

0,23567 viene arrotondato a 0,24;

0,23467 viene arrotondato a 0,23.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente nel calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, il punteggio verrà calcolato sulla base del ribasso complessivo secondo la seguente formula:

$$Pe_i = P_{max} * \left(\frac{A_a}{A_{max}}\right)^b$$

dove

Pe_i = punteggio economico attribuito al concorrente i-esimo

$P_{max} = 25$

A_a = ribasso (differenza fra base d'asta e valore offerto) del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso massimo offerto (differenza tra base d'asta e offerta più bassa)

$b = 0,3$ esponente

18.4 Metodo di calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore:

$$P_i = \sum_{x=1}^n c_{xi} * P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Il Punteggio Totale (P_{tot}) attribuito a ciascuna offerta è dato dalla somma del punteggio tecnico (P_t) e del punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto di Appalto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis, "Disciplina dei criteri di nomina delle commissioni Giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di

Concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Istituzione dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n. 730/2023 all'art. 387 quinquies.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si può avvalere dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno **29/11/2024**, alle ore 10:00.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Le successive sedute virtuali verranno comunicate agli Operatori Economici partecipanti con almeno 48 ore di preavviso.

21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario

Gli eventuali provvedimenti di esclusione della procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite il Sistema S.TEL.LA. ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra il Sistema consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Tale calcolo sarà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se necessario, della commissione giudicatrice valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di un'unica offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'Appalto al concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della Direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto di Appalto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto di Appalto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipula del contratto di Appalto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice

Se la stipula del contratto di Appalto non avviene nel termine su indicato per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto di Appalto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto di Appalto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto di appalto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto di appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all' Appalto comporta la risoluzione di diritto dell'Appalto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto di Appalto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto di Appalto.

26 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto di Appalto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corrruzione>.

27 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali

a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);

b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione dell'Appalto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).



Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma.

Copia



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE E IL
CONTROLLO DELL'INTERVENTO "BUONI SERVIZIO ALL'INFANZIA, PER SERVIZI DI
CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA FRUIZIONE DI ALTRI INTERVENTI
COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE"**

ALLEGATO 1

SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ¹

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Istitore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo*
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune

¹ Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 36/2023.
- dei consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 36/2023,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE

- altro (indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del D. Lgs. 36/2023 e consorzi ordinari

Servizio/Fornitura	Parte /Percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D. Lgs. 36/2023

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatè esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecuttrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Disciplinare di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (compilare solo se di interesse):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'art. 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 36/2023 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il Contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

Servizio/Fornitura	Parte /Percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al Contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*

- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il Contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel Contratto di avvalimento]** e presenta il Contratto di avvalimento *(indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa)*.

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi *[indicare le motivazioni]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- *(solo in caso di raggruppamento)*
DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del Contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'art. 96, comma 13, del D. Lgs. 36/2023)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

6. Dichiarazioni da rendere anche da tutti i membri del RTI/Consorzio e dalle consorziate esecutrici

- **DICHIARA** che non ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560

o in alternativa

- **DICHIARA** che ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560 e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato in tutte le sue parti.

o in alternativa

- **DICHIARA** che ha ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28, paragrafo 1, lettera b) e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato nelle sezioni 1, 2, 7 e 8.

o in alternativa

- **DICHIARA** che partecipa a lotti il cui valore complessivo è inferiore a 125 milioni di euro e, pertanto, non è tenuto agli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno.

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione reperibile all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>, e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dalla Stazione Appaltante e reperibili al seguente indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del Contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.

- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'art. 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.*
- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,²
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D. Lgs. 36/2023;
- riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi *(la Stazione Appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del D. Lgs. 36/2023 e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%):*

Norma	Certificazione/Marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della Stazione Appaltante.*
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso*
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'art. 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel Disciplinare di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

8. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del Contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, in caso di aggiudicazione;

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

² Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

9. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'art. 36, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 36/2023 tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'art. 22 del D. Lgs. 36/2023 e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- A. **Ragione/denominazione sociale** _____
- B. **Ccnl applicato** _____ **indicare il codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del D.L. n. 76/2020** _____
- C. **DIMENSIONE AZIENDALE**
N. dipendenti _____
- D. **DATI INAIL:**
Codice ditta _____
PAT sede legale impresa _____
- E. **DATI INPS:**
Matricola azienda _____
Codice sede INPS _____
- F. **Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:**
Ufficio di _____, città _____, Prov. _____,
via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail
_____, PEC _____.
- G. **Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:**
Provincia di _____, Ufficio _____, con sede in
_____, via _____, n. _____, CAP _____, tel.
_____, fax _____, e-mail
_____, PEC _____.
_____, li _____

QUADRO B – INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice.³ – Allegato alla domanda di partecipazione

B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE⁴

B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE⁵

B.3 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione sociale _____
- Sede sociale _____
- Legale rappresentante _____
- Partita IVA _____
- Iscrizione CCIAA _____
- *Nel caso di cooperativa*, iscrizione Albo nazionale cooperative _____

B.4 DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA

- Totale dipendenti⁶: _____
- Posizioni previdenziali: INPS _____ INAIL _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

³ Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l'esecuzione delle forniture

⁴ I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

⁵ Vedi nota precedente

⁶ Indicare il numero complessivo dei dipendenti




**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE E IL
CONTROLLO DELL'INTERVENTO "BUONI SERVIZIO ALL'INFANZIA, PER SERVIZI DI
CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA FRUIZIONE DI ALTRI INTERVENTI
COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE"**

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – ALL. 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA
--	--

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____, in

qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo


Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – ALL. 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA
--	--

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – **ALL. 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA**

**COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – **ALL. 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA**

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO) ***

COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
---------	-------------------------	-----------	----------------

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------



REGIONE
LAZIO

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – **ALL. 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA**

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA


IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

*** I procuratori e i procuratori speciali: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.lgs. 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.**

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.lgs. 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa". (cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – ALL. 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA
--	--

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs. 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da € 20.000 a € 60.000) di cui all'art. 86, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.lgs. 159/2011.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.




**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE E IL
CONTROLLO DELL'INTERVENTO "BUONI SERVIZIO ALL'INFANZIA, PER SERVIZI DI
CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA FRUIZIONE DI ALTRI INTERVENTI
COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE"**

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE ART. 89 DEL D. LGS. N. 159-2011

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – ALL. 3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE ART. 89 DEL D. LGS. N. 159-2011
--	--

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 COMMA 3 DEL
D.LGS. 159/2011**

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____, in
qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante (**)

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.




**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE E IL
CONTROLLO DELL'INTERVENTO "BUONI SERVIZIO ALL'INFANZIA, PER SERVIZI DI
CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA FRUIZIONE DI ALTRI INTERVENTI
COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE"**

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE ART. 85 DEL D. LGS. N. 159-2011

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – ALL. 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE ART. 85 DEL D. LGS. N. 159-2011
--	--

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85 COMMA 3 DEL D.LGS. 159/2011

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____, in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:


CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

- Di NON avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (**)

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – ALL. 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE ART. 85 DEL D. LGS. N. 159-2011
--	--

(*) Per "familiare convivente" si intende "chiunque conviva" con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.lgs. 159/2011

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Copia




**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE E IL
CONTROLLO DELL'INTERVENTO "BUONI SERVIZIO ALL'INFANZIA, PER SERVIZI DI
CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA FRUIZIONE DI ALTRI INTERVENTI
COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE"**

ALLEGATO 5

SCHEMA ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – ALL. 5 - SCHEMA ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO
--	--

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appreso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.
A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:
- **Identificativo n.** _____
 - **Data** _____
- di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato su S.Tel.La., come indicato nel Disciplinare di gara.



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE E IL
CONTROLLO DELL'INTERVENTO "BUONI SERVIZIO ALL'INFANZIA, PER SERVIZI DI
CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA FRUIZIONE DI ALTRI INTERVENTI
COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE"**

ALLEGATO 6

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

INDICE

1	QUALITÀ TECNICA DI PROGETTO	3
1.1	Articolazione delle attività in riferimento alla Linea di attività 1 del Capitolato Tecnico.....	3
1.2	Articolazione delle attività in riferimento alla Linea di attività 2 del Capitolato Tecnico.....	3
1.3	Articolazione delle attività in riferimento alla Linea di attività 3 del Capitolato Tecnico.....	3
1.4	Programmazione PR FSE+ Lazio 2021 – 2027 ed elementi di contesto.....	3
1.5	Servizi aggiuntivi offerti	3
2	ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO	4
2.1	Modello organizzativo proposto	4
2.2	Ruoli e compiti delle risorse coinvolte.....	4
2.3	Operatività del servizio	4
3	QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	5
3.1	Certificazione UNI ES ISO 9001:2015.....	5
3.2	Percentuale di donne in ruoli apicali.....	5
3.3	Assenza di verbali di discriminazione di genere.....	5

1 QUALITÀ TECNICA DI PROGETTO

1.1 Articolazione delle attività in riferimento alla Linea di attività 1 del Capitolato Tecnico

Descrivere le attività previste nell'offerta in riferimento alla Linea di attività 1 del Capitolato Tecnico, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi.

1.2 Articolazione delle attività in riferimento alla Linea di attività 2 del Capitolato Tecnico

Descrivere le attività previste nell'offerta in riferimento alla Linea di attività 2 del Capitolato Tecnico, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto alla Linea di attività 2.

1.3 Articolazione delle attività in riferimento alla Linea di attività 3 del Capitolato Tecnico

Descrivere le attività previste nell'offerta in riferimento alla Linea di attività 3 del Capitolato Tecnico, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto alla Linea di attività 3.

1.4 Programmazione PR FSE+ Lazio 2021 – 2027 ed elementi di contesto

Contestualizzare il servizio relativamente alla programmazione PR FSE+ Lazio 2021-2027 ed agli elementi di contesto (normativi, tecnici, organizzativi, ecc.), tenendo in considerazione la capacità progettuale e il livello di chiarezza della trattazione.

1.5 Servizi aggiuntivi offerti

Descrivere i servizi aggiuntivi offerti alle attività oggetto del servizio.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

2 ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO

2.1 Modello organizzativo proposto

Descrivere il modello organizzativo proposto rispetto al contesto, per garantire la flessibilità dei servizi.

2.2 Ruoli e compiti delle risorse coinvolte

Descrivere le soluzioni per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del gruppo di lavoro, al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi e grado di flessibilità nella erogazione dei servizi previsti compresa la gestione dei picchi lavoro.

2.3 Operatività del servizio

Descrivere modalità e tempistiche di presa in carico delle linee di attività richieste tali da minimizzare i tempi di avvio delle attività.

Copia

3 QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1 Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022

Indicare il possesso della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022, o equivalente, di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota, o le somme delle quote dei componenti certificati dell'RTI, di esecuzione del servizio.

Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati dell'RTI.

La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.

3.2 Certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000

Indicare il possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 2008, o equivalente, per i servizi oggetto dell'appalto.

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota, o le somme delle quote dei componenti certificati dell'RTI, di esecuzione del servizio.

Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati dell'RTI.

La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.

3.3 Percentuale di donne in ruoli apicali

Indicare la percentuale di donne in ruoli societari apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti).

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con donne in posizioni apicali.

Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con donne in posizioni apicali.

3.4 Assenza di verbali di discriminazione di genere

Indicare l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D. Lgs. n. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità.



Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando l'assenza di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere con Ufficio Consigliera di parità.

Copia



**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**
Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 1057/2021

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA
GESTIONE E IL CONTROLLO DELL'INTERVENTO "BUONI SERVIZIO
ALL'INFANZIA, PER SERVIZI DI CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA
FRUIZIONE DI ALTRI INTERVENTI COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN
MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE"**

**ALLEGATO 7
SCHEMA DI CONTRATTO**

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO AD UN ORGANISMO INTERMEDIO DEI
SERVIZI DI GESTIONE E CONTROLLO DELL’INTERVENTO “BUONI SERVIZIO
ALL’INFANZIA, PER SERVIZI DI CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA
FRUIZIONE DI ALTRI INTERVENTI COERENTI LE POLITICHE REGIONALI IN
MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE”**

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, con sede legale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, 00145 Roma, codice fiscale n. 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Amministrazione”, nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzato/a alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli/le con _____;

E

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____ e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito denominata “Aggiudicatario” o “Fornitore”, nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzato/a alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli/le da _____; di seguito congiuntamente denominate anche “Parti”;

OPPURE

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____ e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____, nella persona del legale rappresentante _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra, oltre alla stessa, la mandante _____, con sede in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, CAP _____, C.F. _____ e P. IVA _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____, e la mandante _____, con sede in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____, C.F. _____, P. IVA _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____

_____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, il _____, repertorio n. _____, di seguito nominata “Aggiudicatario” o “Fornitore”;
di seguito congiuntamente denominate anche “Parti”;

PREMESSO CHE

- a) con Determinazione n. _____ del _____, è stata indetta una procedura aperta da svolgersi attraverso piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell’ art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 “per l’individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell’intervento “Buoni servizio all’infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti le politiche regionali in materia di inclusione sociale””, per le attività specificate negli artt. 3 e 4 di cui al Capitolato tecnico;
- b) il relativo bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- c) con Determinazione n. _____ del _____, l’Impresa _____ è risultata aggiudicataria della “Procedura aperta per l’individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell’intervento “Buoni servizio all’infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti le politiche regionali in materia di inclusione sociale”, per le attività specificate negli artt. 3 e 4 di cui al Capitolato tecnico;
- d) l’Aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e) l’Aggiudicatario ha prestato garanzia fideiussoria ai sensi dell’articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023, per un importo pari al _____% dell’importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, _____ (_____/_____) e quindi un ammontare di € _____, _____ (_____/_____) e ha presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente contratto, documentazione che, anche se non materialmente allegata al contratto stesso, ne forma parte integrante e sostanziale;
- f) l’Aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, di accettare tutte le condizioni e i patti contenuti nel contratto stesso e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le

clausole e condizioni riportate al successivo articolo 31 “Accettazione espressa di clausole contrattuali”;

- g) con riferimento all’articolo 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, l’Aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle premesse stesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara e i relativi allegati, il Capitolato tecnico e i relativi allegati, l’Offerta tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l’Offerta economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell’ambito del presente contratto, si intende per:
- a. **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati e il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la procedura aperta svolta attraverso piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell’art. 71 D.Lgs. n. 36/2023 “per l’individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell’intervento “Buoni servizio all’infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti le politiche regionali in materia di inclusione sociale”;
 - b. **Aggiudicatario/Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario che conseguentemente sottoscrive il presente contratto, obbligandosi a quanto nel contratto stesso è previsto e, comunque, ad eseguire le relative prestazioni;
 - c. **Regione Lazio/Amministrazione:** la Stazione appaltante;
 - d. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all’indirizzo <http://www.regione.lazio.it> dedicato e gestito dalla Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L’erogazione del servizio oggetto del presente contratto è regolata:
- a. dalle clausole contenute nel presente atto e dagli atti di gara, dall’Offerta tecnica e dall’Offerta economica dell’Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione

- integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b. dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato;
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della procedura aperta svolta attraverso piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. n. 36/2023 per "per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti le politiche regionali in materia di inclusione sociale" prevarranno sugli atti e i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
 3. Le clausole del presente contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 4 - Oggetto

1. Il presente contratto definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile per l'affidamento ad un Organismo Intermedio del servizio di gestione e controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti le politiche regionali in materia di inclusione sociale", per le attività specificate nel Capitolato tecnico.
2. L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione del servizio di cui al precedente comma 1.
3. Con la sottoscrizione del presente contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio a prestare tutti i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono.

Articolo 5 - Svolgimento del servizio

1. Il Fornitore si obbliga ad eseguire il servizio oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e ad attenersi, nello svolgimento del servizio stesso, a quanto previsto nel Capitolato

tecnico, nell'Offerta tecnica presentata in sede di gara e nel presente atto. Il servizio viene concesso e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inscindibile di tutte le norme, le condizioni, i patti e le modalità dedotti e risultanti dal Capitolato tecnico, che il Fornitore conferma di conoscere e di accettare, ove e in quanto non risultino modificati a favore della Regione Lazio, da quelli contenuti nel presente contratto e nell'Offerta tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, che il Fornitore conferma e riconosce come vincolante.

2. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal Fornitore.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni momento di esecuzione del servizio, di verificare il rispetto dei requisiti generali e speciali richiesti per la partecipazione alla gara da parte del Fornitore. In caso di antinomia tra i requisiti dichiarati e quelli posseduti, l'Amministrazione potrà esigere la risoluzione del contratto, salva l'applicazione delle penali previste nonché l'ulteriore richiesta di risarcimento dei danni patiti.

Articolo 6 - Importo

1. Il corrispettivo per l'espletamento del servizio di cui al presente contratto è fissato in € _____,00 (€ _____,__), IVA esclusa, giusta Offerta economica presentata in sede di gara.
2. Il corrispettivo deve ritenersi comprensivo di tutto quanto necessario per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte, incluse spese per viaggi e missioni, segreteria, spese per acquisizione di dati, spese generali e amministrative, di strumentazione, di traduzione dalla lingua inglese alla lingua italiana e viceversa dei documenti ed elaborati oggetto dell'attività, e di tutto quant'altro si renda necessario per l'espletamento del servizio compiuto in ogni sua parte.
3. Il Fornitore assume il rischio imprenditoriale della diseconomia dell'affare e non potrà, pertanto, avanzare alcuna ulteriore pretesa di compenso rispetto a quella inizialmente concordata.

Articolo 7 - Durata

1. La durata del servizio oggetto del presente contratto è stabilita in trentasei (36) mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività.
2. La Regione Lazio si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a trentasei (36) mesi, per un importo di € _____, (€ _____/__), IVA esclusa. L'Amministrazione esercita tale facoltà comunicandola al Fornitore mediante posta elettronica certificata almeno 45 giorni prima della scadenza del contratto originario.

3. La durata del contratto potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Articolo 8 - Modalità di esecuzione del servizio e documenti di gestione

1. Tutte le attività oggetto del servizio di cui al presente contratto devono essere eseguite entro i termini e con le modalità che verranno concordati tra le Parti e riportati nel "Piano di lavoro" e nei relativi aggiornamenti.
2. Per quanto concerne le modalità di esecuzione del servizio, si richiama la disciplina contenuta nei paragrafi da 6 a 9 del Capitolato tecnico, che il Fornitore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

Art. 9 - Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione

1. Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è individuato nella persona di _____.
2. Il Direttore dell'esecuzione è individuato nella persona di _____.

Articolo 10 - Gruppo di lavoro

1. Il Fornitore conferma l'articolazione e organizzazione del Gruppo di lavoro nel suo complesso e nei singoli componenti con riguardo ai profili professionali, funzioni e attività come indicati nella documentazione prodotta in sede di gara.
2. Per tutto quanto concerne il Gruppo di lavoro e le procedure per la variazione e/o la sostituzione di uno o più componenti dello stesso, si richiama la disciplina contenuta nei paragrafi 6 "Modalità di esecuzione del servizio e Gruppo di lavoro" del Capitolato tecnico, che il Fornitore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intende integralmente riportato e trascritto.
3. Una stessa persona non può cumulare più di un profilo professionale tra quelli indicati nella documentazione prodotta in sede di gara.
4. L'attesa dell'autorizzazione alla sostituzione di uno o più componenti del Gruppo di lavoro non esonera il Fornitore dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica delle figure professionali non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione, salvo espressa autorizzazione della Regione Lazio.

Articolo 11 - Modalità di pagamento e di trasferimento della dotazione finanziaria all'OI

1. Il corrispettivo contrattuale verrà erogato, previa presentazione di fattura con scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 (c.d. "split payment"), secondo le seguenti modalità:
 - a) un anticipo pari al 10% dell'importo complessivo dell'ammontare delle risorse contrattuali previste, erogata a seguito della registrazione del contratto, previa presentazione di idonea fideiussione;
 - b) Tranche successive trimestrali, erogate previa presentazione da parte dell'Organismo Intermedio di regolare fattura, accompagnata da relazione descrittiva dello Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti (contenente le informazioni di cui al punto 8.1 del Capitolo) fino al 90% del valore contrattuale (I anticipo compreso). Le rate verranno liquidate a seguito della relativa approvazione, da parte dell'Amministrazione, di ciascuno degli Stati di avanzamento delle attività e dei servizi svolti, presentato trimestralmente dal Fornitore timbrato e siglato in ogni pagina e firmato per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante;
 - c) Saldo, fino al 10% delle risorse contrattuali previste, verrà liquidato a seguito all'approvazione dei documenti sullo stato finale di avanzamento dei lavori e la conclusione di tutte le attività previste.
2. Il saldo finale sarà liquidato previa verifica di conformità finale di cui all'articolo 116 del D.Lgs. n. 36/2023.
3. Il corrispettivo contrattuale si riferisce alle prestazioni rese a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui al presente contratto.
4. Il corrispettivo contrattuale è dovuto unicamente al Fornitore e, pertanto, nessun terzo, compresi eventuali subappaltatori, potrà vantare alcun diritto nei confronti della Regione Lazio.
5. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del presente contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che verranno emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
6. Il corrispettivo contrattuale viene determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime ed è, pertanto, fisso e invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
7. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore deve indicare il riferimento al presente contratto, nonché al CIG e al CUP della procedura di gara.
8. Ai fini dell'emissione delle fatture, il Fornitore è tenuto ad ottemperare all'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, avvalendosi

del Sistema di Interscambio come indicato nelle suddette disposizioni normative e istruzioni reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Il codice IPA è _____.

9. Gli importi dovuti dall'Amministrazione saranno erogati mediante bonifico bancario sul conto corrente n. _____, dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, intestato a _____, presso _____, e con le seguenti coordinate bancarie IBAN _____.
10. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti né in ordine ai pagamenti già effettuati.
11. Il trasferimento all'Organismo Intermedio della dotazione finanziaria (ex art. 3 del Capitolato), pari complessivamente ad euro 90.000.000,00 (euronovantamiloni/00) per il triennio da gestire per l'attuazione delle attività delegate all'OI e relativa al rimborso dei Buoni servizio/altri contributi, avverrà attraverso disposizioni della Regione a seconda degli interventi che si intenderà programmare.
12. Le risorse riferite alla dotazione finanziaria delle attività delegate dovranno essere versate della Regione all'Organismo Intermedio su un conto corrente dedicato, vincolato e infruttifero.

Articolo 12 -Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati, sono indicati al precedente articolo 11. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, della Legge n. 136/2010.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010.
4. Il Fornitore si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto stesso, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
5. Il Fornitore o il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione

all'Amministrazione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.

6. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'articolo 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla medesima Legge. È facoltà dell'Amministrazione richiedere copia del contratto tra il Fornitore e il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
7. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.

Articolo 13 - Responsabilità e obblighi del fornitore

1. Il Fornitore si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente contratto.
2. Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.
3. Il Fornitore si impegna ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili alla data di stipulazione del presente contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.
4. Il Fornitore si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione in relazione ad ogni e qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento del servizio oggetto del presente contratto o dai suoi risultati. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto del presente contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
5. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
 - delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato tecnico e nell'Offerta tecnica.
6. Il Fornitore si obbliga a:
- manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni contrattuali oggetto del presente contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi o a diritti di proprietà intellettuale avanzati sull'oggetto della prestazione contrattuale;
 - predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità del servizio alle prescrizioni contrattuali;
 - comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.
7. I dipendenti e/o collaboratori utilizzati dal Fornitore per l'esecuzione delle attività contrattuali, potranno accedere nei locali dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura e onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure e fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori ogni DPI – dispositivo di protezione individuale - previsto dalla normativa vigente.
8. Le attività contrattuali dovranno essere svolte in stretta e costante relazione con l'Autorità di Gestione. In relazione all'insorgere di nuove e/o diverse esigenze o all'opportunità di migliorare l'utilità e l'utilizzo del servizio di assistenza tecnica, le parti potranno concordare eventuali o periodiche modifiche del Piano di lavoro.
9. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Amministrazione dovranno essere eseguite:
- senza interferire nel normale lavoro del personale regionale, definendo con l'Amministrazione le modalità e i tempi di intervento;
 - nella consapevolezza che i locali della medesima Amministrazione continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal personale e/o da terzi autorizzati;
 - salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.
10. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con

i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato tecnico e offerti e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

11. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, e il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
12. Il Fornitore deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale e ai propri collaboratori affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza del servizio vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Articolo 14 - Conflitto interessi

1. Il Fornitore si impegna a garantire per sé stesso e per ciascuno dei componenti del Gruppo di lavoro, per tutta la durata contrattuale, che non si verifichino situazioni di conflitto di interessi, in particolare derivanti da:
 - a. presentare, a far data dalla stipula del contratto e per tutta la durata dell'appalto, domande/istanze a titolo di contributo nell'ambito di avvisi/bandi emessi in attuazione delle attività delegate all'OI nell'ambito del presente appalto ovvero avere incarichi di amministrazione o contratti di consulenza con soggetti richiedenti/beneficiari di detti contributi;
 - b. svolgere l'attività di "valutatore indipendente" del PR FSE+ Lazio 2021-2027 ovvero esercitare ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile una influenza dominante o avere forme di controllo o collegamento sostanziale o essere parte di un consorzio/associazione di imprese, anche temporanea, con il soggetto che svolge la suddetta attività, o di avere altri contratti in essere per attività di valutazione nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021-2027 della Regione Lazio;
 - c. svolgere l'attività di audit al PR FSE+ Lazio 2021-2027.
2. Il Fornitore si impegna a garantire che le figure professionali indicate nel gruppo di lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, non svolgano durante il periodo di vigenza contrattuale la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi pubblicati nell'ambito delle attività delegate all'OI. Qualora dai controlli effettuati dalla Amministrazione emerga che una o più figure professionali indicate nel Gruppo di lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, svolgano la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi o bandi o altri strumenti, il Fornitore dovrà

procedere alla immediata sostituzione della suddetta/e figura/e professionale/i, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel presente contratto.

3. Il Fornitore e le figure professionali che compongono il Gruppo di lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, dovranno rilasciare all'avvio della esecuzione apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Tale dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 73 e 76 del medesimo D.P.R. riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.
4. L'Amministrazione effettuerà in corso di esecuzione del presente contratto i controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate sul conflitto di interesse. Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel presente contratto. Il Fornitore dovrà, inoltre, procedere alla sostituzione della figura professionale risultata in situazione di conflitto di interessi.

Articolo 15 – Subappalto e divieto di cessione

1. Il subappalto è disciplinato dall'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, è fatto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione medesima, ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023; in difetto di adempimento a detto obbligo, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
3. Al Fornitore è consentito subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023.
4. Il subappalto, su richiesta del Fornitore, è autorizzato dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 119, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.
6. Nei riguardi dei subappaltatori non devono sussistere le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V Libro II del D.Lgs. n. 36/2023, nonché quelli specifici previsti nel Capitolato tecnico.
7. Il Fornitore deve depositare presso l'Amministrazione il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro e il possesso dei requisiti di cui all' art. 100. Il

contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

8. Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo al Fornitore di attestare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che, nel relativo contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
9. Il subappalto sarà autorizzato in fase di esecuzione salvo che questo non sia vietato dal C.C.N.L. applicato dal Fornitore.

Articolo 16 - Proprietà dei prodotti

1. Tutti i prodotti realizzati quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione. Pertanto resta assolutamente precluso al Fornitore ogni uso o divulgazione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche parziale dei prodotti realizzati.

17 - Risoluzione

1. Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e, per quanto ivi non previsto, gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.
2. Oltre ai casi espressamente previsti in altri articoli del presente contratto, quest'ultimo è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), previa contestazione degli addebiti da parte della Regione Lazio a mezzo posta elettronica certificata, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate:
 - malafede, frode o negligenza nell'esecuzione del servizio, che determinano il venir meno del rapporto fiduciario con l'Amministrazione;
 - inadempienza accertata alle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza e di assistenza sociale;
 - arbitrario abbandono o sospensione, non dovuti a cause di forza maggiore, di tutto o parte del servizio oggetto del contratto;
 - cessione (anche parziale) del contratto;
 - impossibilità sopravvenuta, qualora il Fornitore venga dichiarato fallito o comunque ammesso a procedure fallimentari alternative, fatti salvi tutti i diritti dell'Amministrazione verso la massa fallimentare.
3. Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione, esercitata per iscritto mediante invio al Fornitore di apposita comunicazione a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. È fatto salvo ogni diritto dell'Amministrazione di procedere per i danni subiti. Qualora l'Amministrazione intenda avvalersi della suddetta clausola, potrà provvedere all'affidamento

dell'esecuzione dell'appalto, per il periodo di tempo residuo, al concorrente che segue in graduatoria, rivalendosi sul Fornitore a titolo di risarcimento dei danni subiti.

4. Fuori dai casi di cui sopra, il contratto può essere risolto ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere, da inoltrarsi alla parte inadempiente a mezzo PEC contenente l'invito ad adempiere entro giorni quindici (15) dal ricevimento, con l'avvertimento che decorso tale termine senza che il contratto sia stato adempiuto lo stesso si intende risolto di diritto senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.
5. In ogni caso è fatto salvo ogni diritto dell'Amministrazione di procedere per tutti i danni subiti in conseguenza della risoluzione anticipata del contratto e di intraprendere ogni altra azione opportuna per la tutela dei propri diritti.

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

1. Il Fornitore si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
2. Il Fornitore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e, in particolare, quelli contenuti nel D.Lgs. n.196/2003. Il Fornitore si obbliga, pertanto, a trattare i dati di cui dispone o viene a conoscenza in ragione del presente contratto nel rispetto delle norme di cui al medesimo D.Lgs. n. 196/2003 e ne è responsabile.
3. Il Fornitore dichiara di essere in regola con le disposizioni relative alla sicurezza dei dati contenute nel D.Lgs. n. 196/2003.
4. Il Fornitore, in riferimento a tutti i dati a cui ha accesso e/o dei quali effettua il trattamento per conto della Regione Lazio e in virtù del presente contratto, è designato, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 ("GDPR"), art. 28, e il D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, quale "Responsabile esterno del trattamento dati". Fra l'Amministrazione e il Responsabile esterno del trattamento dei dati è stipulato apposito contratto di designazione a responsabile esterno per il trattamento dei dati e conferimento delle relative istruzioni.

Articolo 19 - Inadempienze e penali

1. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (2 giorni), nella consegna dei prodotti rispetto ai tempi previsti dal Piano di lavoro, la Regione Lazio avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 1% del corrispettivo annuo dell'appalto, IVA esclusa.
2. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (5 giorni), nella consegna o revisione del Piano di Lavoro rispetto ai tempi previsti dal Capitolato tecnico,

- L'Amministrazione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 0,5 % del corrispettivo annuo dell'appalto, IVA esclusa.
3. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (5 giorni), nella sostituzione e inserimento di una nuova risorsa rispetto alla richiesta dell'Amministrazione, la penale applicabile è pari allo 0,5 % del corrispettivo complessivo di aggiudicazione dell'appalto, IVA esclusa.
 4. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente contratto e negli atti dal contratto stesso richiamati. In tali casi, l'Amministrazione applica al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui le prestazioni iniziano ad essere rese in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
 5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi sono contestati per iscritto al Fornitore e il Fornitore comunica per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque (5) giorni dalla contestazione.
 6. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
 7. In caso di applicazione di penali l'Amministrazione non corrisponderà il compenso stabilito, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. Per la refusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, anche sugli eventuali crediti del Fornitore, oltre che sulla garanzia fideiussoria dallo stesso prestata.
 8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
 9. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
 10. L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo del presente contratto, fermo restando la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.
 11. Gli inadempimenti contrattuali che determinino un importo massimo della penale superiore al 10% del valore complessivo del presente contratto comportano la risoluzione di diritto dello come da precedente articolo 17. In tal caso l'Amministrazione ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
 12. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne dovranno essere documentate e notificate dal Fornitore con lettera PEC, sotto pena di decadenza di ogni diritto

ad invocarle, alla Regione Lazio - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – PEC _____.

13. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o oneri aggiuntivi subiti dall'Amministrazione a causa dei ritardi non autorizzati.

Articolo 20 - Verifica di conformità

1. Il presente appalto è soggetto alla Verifica di Conformità di cui all'art. 116 co. 2 del D.Lgs. 36/2023.
2. La Verifica di Conformità è effettuata da soggetto appositamente nominato dalla Stazione Appaltante non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del servizio delle prestazioni oggetto del contratto.
3. La Verifica di Conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, la Verifica di conformità s'intende tacitamente approvata ancorché l'atto di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.
4. Successivamente all'emissione dell'atto di Verifica di Conformità, l'appaltatore può emettere la fattura relativa alla rata di saldo, secondo l'importo in esso stabilito.
5. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto.
6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa, ai sensi dell'art. 117 c. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 21 - Garanzia definitiva

1. A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, l'Aggiudicatario ha costituito una garanzia definitiva di € _____, (€ _____/____), pari al ____% del corrispettivo netto contrattuale mediante _____.
2. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 117, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 22 – Sospensione

1. Ai sensi dell'articolo 121 del D.Lgs. n. 36/2023, per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica, il Responsabile del procedimento può disporre la sospensione del presente contratto.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il Responsabile unico del progetto (RUP) dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Articolo 23 - Recesso unilaterale

1. La Regione Lazio può recedere dal presente contratto in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, con le modalità e secondo la procedura prevista dall'articolo 123 del D.lgs. n. 36/2023.
2. Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio al Fornitore di apposita comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, che dovrà pervenire almeno 30 giorni prima della data di recesso.
3. In caso di recesso, l'Amministrazione si obbliga a pagare al Fornitore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e il Fornitore si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione e, comunque, entro quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.
4. Al recesso si applica la disciplina degli articoli 1373 e 1671 del Codice Civile, in quanto compatibili.

Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della stessa.
3. L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce all'Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25 - Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile del servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio.
2. I dati di contatto del Responsabile del servizio sono: numero telefonico _____; indirizzo e-mail _____.

3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del servizio, dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione.

Articolo 26 - Clausola finale

1. Qualsiasi modifica al presente contratto richiede la forma scritta.
2. Eventuali omissioni o ritardi nella richiesta di adempimento del contratto da parte della Regione Lazio non costituiscono in nessun caso rinuncia implicita ai diritti spettanti alla stessa, che la medesima si riserva di esercitare nei limiti della prescrizione legale.

Articolo 27 - Norma di rinvio e riferimenti normativi

1. Per quanto non sia specificatamente contenuto nel Bando, nel Capitolato tecnico, nel Disciplinare di gara e nel presente contratto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Articolo 28 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del presente contratto il foro esclusivo competente è quello di Roma.
2. Nei casi previsti dagli articoli 210 e 211 del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

Articolo 29 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente contratto viene stipulato con firma digitale, nelle forme di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relative al servizio incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli e tasse di registrazione, ad eccezione di quelle che fanno carico alla Regione Lazio per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto.

Articolo 30 - Accettazione espressa di clausole contrattuali

1. Il/la sottoscritto/a _____, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti e atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e i patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: articolo 4 (Oggetto); articolo 5 (Svolgimento del servizio); articolo 6 (Importo); articolo 7 (Durata); articolo 8 (Modalità di



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

esecuzione del servizio e documenti di gestione); articolo 10 (Gruppo di lavoro); articolo 11 (Modalità di pagamento); articolo 12 (Tracciabilità dei flussi finanziari); articolo 13 (Responsabilità e obblighi del fornitore); articolo 14 (Conflitto d'interesse); articolo 15 (Subappalto e divieto di cessione); articolo 16 (Proprietà dei prodotti); 17 (Risoluzione); articolo 18 (Riservatezza); articolo 19 (Inadempienze e penali); articolo 21 (Garanzia definitiva); articolo 22 (Sospensione); articolo 23 (Recesso unilaterale); articolo 24 (Brevetti industriali e diritti di autore); articolo 25 (Foro competente).

Roma, li _____

IL FORNITORE C.F.:

LA REGIONE LAZIO C.F.:

Copia




**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE E IL
CONTROLLO DELL'INTERVENTO "BUONI SERVIZIO ALL'INFANZIA, PER SERVIZI DI
CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA FRUIZIONE DI ALTRI INTERVENTI
COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE"**

ALLEGATO 9

GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – ALL. 9 - GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA
--	---

IMPRESA _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, ecc.) dell'impresa _____ con sede

legale _____ in _____ codice

fiscale _____ P.IVA _____

PEC: _____

che partecipa alla presente gara come (*cancellare/barrare la parte non interessata*):

- a) Unica impresa concorrente;
- b) Capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa formato dalle seguenti imprese:

(indicare le generalità delle imprese e la Partita Iva/codice fiscale)

1. _____


2. _____

- c) Consorzio delle seguenti imprese:

1. _____

2. _____

3. _____

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – ALL. 9 - GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA
--	---

MODALITA DI CALCOLO DEL COSTO DELLA MANODOPERA E GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA


#	Descrizione spesa/costi	Costo per singola voce	Incidenza %
1	Spese generali d'azienda		
2	Costo della manodopera		
3	Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali		
4	Costi relativi all'ammortamento dei beni, macchinari e attrezzature		
5	Costi per la sicurezza rischi specifici a carico dell'impresa		
6	Costo sistemi informativi a supporto del servizio		
7	Altri elementi di costo relativi all'appalto		
8	Utili d'impresa al netto di oneri e tasse		
COSTO TOTALE (IVA ESCLUSA)			

Per il costo della manodopera sopra dichiarato, compilare quanto riportato a seguire:

CCNL applicato _____

L'Operatore Economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 del Disciplinare di gara inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica

Descrivere in maniera dettagliata le modalità di calcolo del costo della manodopera:

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – ALL. 9 - GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA
--	---


Per il costo della manodopera sopra dichiarato, compilare quanto riportato a seguire:

Numero addetti	CCNL	Mansione	Livello	Monte ore 4 anni	Costo della manodopera CCNL	Costo della manodopera offerto	Costo della manodopera offerto 4 anni
TOTALE							

Si precisa che, in caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata. In particolare, nel caso di aumento delle ore mediamente lavorate rispetto a quelle della Tabella dovranno essere forniti elementi oggettivi che giustifichino le differenze:

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" – ALL. 9 - GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA
--	---

NOTE:

- Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) dall'impresa mandataria, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- Nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

NOTA BENE

L'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa.

Copia



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**
Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 1057/2021

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE E IL
CONTROLLO DELL'INTERVENTO "BUONI SERVIZIO ALL'INFANZIA, PER SERVIZI DI
CURA AI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA FRUIZIONE DI ALTRI INTERVENTI
COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE"**

Copia

ALLEGATO 10
DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE
(art. 41 del decreto legislativo n. 36/2023)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Sezione 1. - Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

In linea con quanto previsto dal PR FSE+ Lazio 2021-2027 nell'ambito, prioritariamente della Priorità 3 "Inclusione sociale" Obiettivo specifico: ESO4.11, la Regione Lazio intende, in continuità con i risultati raggiunti nell'ambito della programmazione 2014-2020, in primo luogo consolidare e migliorare i servizi per l'infanzia e persone non autosufficienti con lo scopo di potenziare l'offerta di servizi sociali e di cura di interesse generale fruibili dai cittadini e nel contempo tendere ad incrementare la qualità della vita dei nuclei familiari e ad accrescere le politiche di conciliazione tra vita e lavoro in particolare per le donne. Inoltre, l'intervento si propone anche di introdurre uno strumento flessibile ed efficace avente lo scopo di gestire altri contributi destinati a famiglie e persone sotto forma di buoni servizio per il raggiungimento di obiettivi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale (come, ad esempio, effettuato nella precedente programmazione Buoni per servizi di baby sitting, Buoni di sostegno alle famiglie, per l'acquisto di materiale scolastico, Bonus psicologo, ecc.).

In coerenza con le finalità dell'Obiettivo specifico: ESO4.11 del PR FSE+ Lazio 2021-2027 e con quanto previsto dalla programmazione unitaria della Regione Lazio (Deliberazione 21 marzo 2023, n. 77 Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028"), dà attuazione alle Azioni Portanti n. 10 (Sviluppo dei servizi integrati per i bambini 0-6 anni) e n.2 (Terza età e non autosufficienza: servizi residenziali e semiresidenziali) l'intervento che si propone riguarda, quindi, il rafforzamento alle politiche di sostegno favore dei servizi di cura per aumentarne, consolidarne e rafforzarne le performance, in particolare riguardo al potenziamento della rete dell'offerta di servizi educativi e socio-sanitari territoriali.

L'Obiettivo specifico risponde direttamente al risultato atteso dalla Regione Lazio di rafforzare e favorire i processi di partecipazione attiva della componente femminile della popolazione al mercato del lavoro regionale e il rafforzamento delle condizioni di permanenza nel lavoro da parte di tutti, donne in particolare. A tal fine, l'attuazione degli strumenti di intervento è stata concepita come azione integrata tra politiche nell'ambito di modelli innovativi a favore dell'occupazione e dell'occupabilità.

In linea con l'Obiettivo specifico, l'intervento si svolgerà secondo le seguenti direttive:

- a) **buoni servizio per beneficiare di servizi per l'infanzia;**
- b) **buoni servizio per fruire di servizi di cura per persone non autosufficienti;**
- c) **buoni servizio o altri contributi destinati a famiglie e persone per la fruizione di altri interventi coerenti le politiche regionali in materia di inclusione sociale.**

In tale contesto la Direzione per l'Inclusione Sociale, quale Struttura regionale attuatrice di interventi programmati a valere della Priorità Inclusione Sociale del PR FSE+ Lazio 2021/2027, che opera con funzioni anche di co-programmazione in stretto raccordo con l'AdG, rappresenta il soggetto garante riguardo alle attività di analisi dei fabbisogni dei cittadini sia in merito ai servizi per l'infanzia che ai servizi per la non autosufficienza e altri servizi finalizzati al raggiungimento di politiche di inclusione sociale.

In considerazione dell'alto livello di specializzazione dei servizi richiesti che comportano l'utilizzo efficiente di una piattaforma informatica esclusivamente dedicata alla gestione e il controllo della procedura di erogazione dei buoni servizio e dell'elevato carico di lavoro connesso ai procedimenti di istruttorie e di controllo delle richieste dei buoni da parte dell'utenza, la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, intende individuare attraverso una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs n. 36/2023, un operatore economico altamente qualificato per rivestire il ruolo di

Organismo Intermedio (di seguito OI) al fine realizzare il sistema di erogazione dei Buoni servizio relativamente agli ambiti di intervento sopramenzionati.

Sezione 2. - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

I servizi che saranno resi dal gruppo di lavoro sono di natura intellettuale. Per gli stessi non è quindi prevista la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008 e gli oneri relativi possono assumersi pari a zero, ex comma 3-bis dell'articolo di legge citato.

Sezione 3. - Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e Sezione 4. - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

La durata dell'appalto è di 36 mesi.

Ai fini della determinazione dell'importo a base di gara, stimato in Euro 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00), al netto di IVA, come per legge, si è tenuto conto dei costi degli esperti, nonché dei costi di gestione e dell'utile d'impresa.

Relativamente al costo della sicurezza, si richiama quanto già detto alla sezione 2 e si ribadisce che le attività si svolgeranno in locali individuati e utilizzati esclusivamente dall'appaltatore.

Per la stima del costo del gruppo di lavoro, di cui all'art. 6 del Capitolato, l'Amministrazione ha considerato i prezzi di riferimento ricavabili da Convenzioni quadro Consip relativi alla erogazione di servizi specialistici di supporto ai processi di attuazione dei Fondi SIE.

Tale costo è stato dunque calcolato sulla base delle seguenti voci di costo:

N. Risorse	Risorsa	N. giornate totale triennio	Costo giornata (€)	Costo giornate triennio (€)
1	Capo progetto / responsabile del Servizio, con almeno 10 anni di esperienza, in qualità di responsabile di progetto, all'interno di almeno n. 3 interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati dal Fondi strutturali, di cui almeno 5 anni maturati nella gestione di interventi gestiti come OI	156	1.000,00	156.000,00
1	Esperto Senior con esperienza complessiva di almeno 8 anni nell'ambito di interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali, di cui almeno 3 anni maturati nella gestione di interventi gestiti come OI	240	600,00	144.000,00
2	Esperto senior con almeno 5 anni esperienza in materia di analisi, gestione e monitoraggio di progetti di natura sociale	300	600,00	360.000,00
1	Esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in materia comunicazione e diffusione di risultati in particolare nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi strutturali	300	600,00	180.000,00

2	Esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in materia di gestione, rendicontazione e controllo di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali	600	600,00	360.000,00
1	Software engineer senior con almeno di 5 anni di esperienza	300	600	180.000,00
1	Analista programmatore senior con almeno 5 anni di esperienza	300	600	180.000,00
6	Esperti junior con almeno 2 anni di esperienza in materia di gestione, rendicontazione e controllo di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali	3.600	400	1.440.000,00
Costo Triennio				3.000.000,00

Totale costo gruppo di lavoro per la durata di tre anni: € **3.000.000,00**

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € **0,00**

Totale a base d'asta € **3.000.000,00** oltre IVA.

Sulla base di questo importo è stato, inoltre, calcolato il costo dell'eventuale rinnovo ai medesimi patti e condizioni per ulteriori 36 mesi, qualora prima della scadenza del contratto la Stazione Appaltante ravvisi la necessità e la convenienza di proseguire il contratto con il medesimo fornitore, per un importo non superiore a € 3.000.000,00 oltre IVA.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice, per un massimo di 6 mesi per un importo massimo pari ad euro 500.000,00 al netto di IVA

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 6.500.000,00 (euro seimilionicinquecentomila/00), al netto di IVA.

Sezione 5. - Capitolato tecnico, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale

Si veda il Capitolato Tecnico in allegato.

(_____)